



n. 08 - giugno 2012

FIORITURA ALGALE A MARZOCCA DI SENIGALLIA



In data 16/06/2012, su segnalazione della Capitaneria di Porto di Ancona, è stato acquisito dal personale tecnico Arpam di Ancona, un campione di acqua di mare prelevato dal personale dell'Ufficio locale marittimo di Senigallia presso lo specchio acqueo antistante la battigia dello stabilimento balneare denominato "Bagni 157" di Marzocca di Senigallia. L'analisi al microscopio rovesciato del campione prelevato in corrispondenza di una stria d'acqua dalla colorazione rossastra, ha confermato la presenza di una fioritura massiccia dell'alga dinoflagellata non tossica denominata *Noctiluca scintillans*, già segnalata in precedenza presso il porto di Numana e in Ancona, questa volta in una fase degradativa. Come ormai noto, tale microalga determina una colorazione arancione delle acque in fase diurna e una sorta di bioluminescenza in fase notturna (di qui il nome scintillans), non implicando comunque problematiche a carattere sanitario. Si allegano foto effettuate dalla Capitaneria di Porto Ufficio locale marittimo di Senigallia.



NUOVE MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER RICHIESTE DI VERIFICHE PERIODICHE SU APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E APPARECCHI A PRESSIONE



Il 24 maggio u.s. è entrato in vigore il D.M. 11/4/11 relativo alle MODALITÀ DI VERIFICA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO di cui all'All.VII del D.Lg.81/08. Il datore di Lavoro per le nuove attrezzature (dopo il 23/5/12) deve: - comunicare all'INAIL (ex ISPESL) la messa in servizio dell'attrezzatura da lavoro; l'INAIL dovrà assegnare un numero di matricola e comunicarlo al datore di lavoro. - richiedere all'INAIL, almeno 60 gg. prima della scadenza prevista nell'All. VII del D.L.g.81/08, la prima delle verifiche periodiche indicando nel contempo il nome di un altro soggetto (pubblico o privato) cui potersi rivolgere nel caso in cui l'INAIL (ex ISPESL) non provveda entro 60gg. Tale richiesta, per essere considerata ricevibile, dovrà contenere almeno: a) carta intestata o timbro dell'Azienda richiedente comprensiva dei dati fiscali e dell'indirizzo ove è ubicata l'attrezzatura da verificare; b) dati identificativi dell'attrezzatura (matr.n° di fabbrica-tipologia); c) soggetto abilitato, individuato fra quelli dell'elenco regionale, a cui potersi rivolgere qualora l'INAIL non provveda direttamente; d) data della richiesta Per le vecchie attrezzature (prima del 23/5/12) - richiedere all'ARPAM, almeno 30 gg. prima della scadenza, la cui periodicità è indicata nell'All. VII del D,Lg.81/08, la verifica periodica successiva alla prima. Tale richiesta, per essere considerata ricevibile, dovrà contenere almeno le stesse informazioni di cui ai commi a),b),c),d) indicati precedentemente. Notizie più dettagliate potranno essere richieste presso i vari Dipartimenti ARPAM:

 **ANCONA**
071 28732713/4

 **ASCOLI PICENO**
0736 2238524

 **MACERATA**
0733 2933720

 **PESARO-URBINO**
0721 3999716

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'UTILIZZO DELL'ELICOTTERO NELLE ATTIVITA' DI LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI, PROTEZIONE CIVILE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Firmato da Regione Marche, Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche e Corpo Forestale dello Stato, un Protocollo d'intesa per l'utilizzo dell'elicottero nelle attività di lotta agli incendi boschivi, Protezione Civile e Monitoraggio Ambientale. Il protocollo (già presente nel 2011) è finalizzato a: spegnimento e bonifica di incendi interessanti aree boscate o assimilate, limitrofe ad esse o con suscettibilità di espandersi in aree boscate ed in zone di interfaccia, mediante lancio di acqua, in concorso con le forze terrestri preposte allo spegnimento ed alla bonifica di incendi boschivi, in casi eccezionali anche su incendi di altra natura; ricognizione e coordinamento aereo connessi alle operazioni di spegnimento, di bonifica e per operazioni di Protezione civile; ricognizione preventiva qualora richiesta dalla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) regionale; trasporto di personale addetto alle operazioni AIB o di protezione civile o di personale necessario ad attività di lavoro aereo effettuate comunque nell'ambito delle suddette operazioni, per ciascuna operazione di eventuale trasporto sul o dal luogo dell'incendio o della calamità, o trasporto di materiali di pronto intervento, posizionati all'interno dell'elicottero; ricognizione sui rilievi appenninici per la valutazione del rischio valanghe e per particolari situazioni di emergenza neve; voli finalizzati ad attività di monitoraggio ambientale, di studio e ricerca di siti interessati da fenomeni di inquinamento ambientale, per quel che riguarda ARPAM, il CFS - dal 01 aprile al 14 giugno e dal 16 settembre al 31 dicembre - effettua voli finalizzati ad attività di monitoraggio ambientale, di studio e ricerca di siti interessati da fenomeni di inquinamento ambientale, nonché di fonti che possono essere causa di inquinamento delle acque interne e di quelle marino costiere; in particolare la perlustrazione di aste fluviali nonché ulteriori attività di monitoraggio ambientale.

